

VareseNews

Unione degli Studenti Busto Arsizio e Varese: presidio in solidarietà alla Palestina e alla Sumud Flotilla

Pubblicato: Giovedì 2 Ottobre 2025



In risposta all'attacco subito dalla **Global Sumud Flotilla (GSF)** nelle acque internazionali da parte delle forze israeliane, **l'Unione degli Studenti di Busto Arsizio e Varese ha indetto un presidio di solidarietà giovedì 2 ottobre, a partire dalle ore 17:00, in piazza San Giovanni a Busto Arsizio.** Gli studenti locali scenderanno in piazza per esprimere il loro sostegno alla missione umanitaria, che sta cercando di portare aiuti ai civili palestinesi bloccati dal blocco navale imposto da Israele.

L'attacco alla Global Sumud Flotilla

Questa notte, la GSF, che stava cercando di rompere l'assedio navale imposto su Gaza, è stata attaccata in acque internazionali da imbarcazioni israeliane. "L'ennesima dimostrazione di quanto poco contino le vite degli attivisti e degli aiuti umanitari", ha dichiarato Riccardo Formentin, coordinatore dell'assemblea di Busto Arsizio. Formentin ha inoltre criticato la posizione del governo italiano, che ha di fatto avallato il blocco illegale imposto da Israele, riconoscendo la legittimità di azioni violente che minano il diritto internazionale e mettono in pericolo la vita di civili innocenti.

Un atto di resistenza alla violenza israeliana

Per gli studenti dell'Unione, l'attacco alla Global Sumud Flotilla non è solo un episodio di violenza contro una missione umanitaria, ma un simbolo della continua oppressione del popolo palestinese. "Questa non è una semplice missione umanitaria – è un atto di resistenza contro l'entità sionista",

afferma il comunicato dell'Unione degli Studenti. Gli studenti, che si sentono direttamente coinvolti dalla situazione, considerano questo evento come un segno di lotta contro un sistema che perpetua il genocidio in Palestina.

Una mobilitazione che cresce: studenti in piazza e sciopero il 3 ottobre

L'incontro in piazza San Giovanni è solo l'inizio di una serie di mobilitazioni che stanno prendendo piede non solo a Busto Arsizio, ma anche in altre città. Come sottolineano gli studenti, la lotta non si ferma alla giornata di giovedì, ma prosegue con lo sciopero generale del 3 ottobre. La mattina del 3 ottobre, gli studenti scenderanno in piazza con un presidio fuori dal liceo Candiani di Busto per continuare a portare avanti la loro protesta in difesa dei diritti umani e contro il genocidio in Palestina.

Una richiesta di pace e giustizia

La mobilitazione degli studenti non riguarda solo l'attacco alla GSF, ma una denuncia più ampia contro il sistema che perpetua conflitto, violenza e morte. "Cosa possiamo mai imparare da un mondo che non produce altro che conflitto? Sicuramente non la pace", affermano gli studenti, che chiedono a gran voce la fine del conflitto e un futuro migliore, un futuro che sia "possibile e giusto". A questa richiesta si uniscono anche gli appelli per un mondo più solidale, che metta al centro la dignità di ogni essere umano, senza lasciare spazio all'oppressione e alla violenza.

Dettagli dell'iniziativa:

Presidio: giovedì 2 ottobre, ore 17:00, piazza San Giovanni, Busto Arsizio

Sciopero e presidio: venerdì 3 ottobre, mattina, presso il liceo Candiani, Busto Arsizio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it